



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO: SETTEMBRE 2020 – AGOSTO 2021

Presentata a:

Senato Accademico il 26 ottobre 2021

Consiglio di Amministrazione il 29 ottobre 2021

Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC)

Il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato con D.R. n. 275 del 3 giugno 2020 e ss.mm.ii., è così composto:

Delegato del Rettore per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità

- *Prof. Stefano COMINO*, Prof. Associato SECS-P/01 – Economia politica – Dipartimento di Scienze economiche e statistiche (DIES).

Componenti

- *Prof.ssa Chiara BATTISTELLA*, Prof.ssa Associata L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina - Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale (DIUM).
- *Prof.ssa Cinzia BATTISTELLA*, Prof.ssa Associata ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale - Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura (DPIA).
- *Dr. Gianpiero BRUNO*, Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC).
- *Sig. Giovanni DE VIVO*, Rappresentante degli Studenti.
- *Prof. Andrea GUARAN*, Prof. Associato M-GGR/01 – Geografia – Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società (DILL).
- *Prof.ssa Alvisa PALESE*, Prof.ssa Associata MED/45 – Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche – Dipartimento di Area medica (DAME).
- *Dr.ssa Sandra SALVADOR*, Responsabile Area Servizi per la Ricerca (ARIC).
- *Prof. Lauro SNIDARO*, Prof. Associato INF/01 – Informatica – Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche (DMIF).
- *Prof. Nicola TOMASI* – Prof. Associato AGR/13 – Chimica agraria – Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A).
- *Dr. Mauro VOLPONI*, Responsabile Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC).
- *Dr.ssa Cristina ZANNIER*, Responsabile Ufficio Programmazione didattica della Direzione Didattica e servizi agli studenti (DIDS).



INDICE

1	INTRODUZIONE.....	4
2	L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ) A UNIUD	4
2.1	<i>Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.....</i>	4
2.2	<i>Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio.....</i>	7
2.3	<i>Attività di supporto all'Assicurazione della Qualità: dati, monitoraggi e flussi informativi</i>	8
2.4	<i>Il Sistema di gestione qualità ISO 9001-2015</i>	9
2.5	<i>Competenze TECO-D e TECO-T</i>	10
3	IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO (PQ)	10
3.1	<i>Principali mutamenti compositivi e organizzativi del PQ.....</i>	10
3.2	<i>Composizione del PQ.....</i>	11
3.3	<i>Competenze del PQ.....</i>	12
3.4	<i>Sito Internet di Ateneo: pagine dedicate al PQ.....</i>	13
3.5	<i>Rete di coordinamento dei PQ del Triveneto.....</i>	13
4	RENDICONTO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAL PQ	13
4.1	<i>Coordinamento e supporto alle procedure di AQ nella formazione.....</i>	13
4.2	<i>Coordinamento e supporto alle procedure di AQ nella ricerca e terza missione.....</i>	14
4.3	<i>Interazione con Organi di Governo, strutture e organi responsabili della AQ.....</i>	15
4.4	<i>Sviluppo di competenze e conoscenze del PQ.....</i>	15
5	PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DEL PQ A.A. 2021/22.....	17
6	ALLEGATI.....	18

Nella presente Relazione le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile.



1 INTRODUZIONE

Il riferimento temporale della presente relazione è il periodo settembre 2020 – agosto 2021. Nello specifico, la relazione si propone di:

- i) fornire un quadro sintetico dell'organizzazione dell'Assicurazione Qualità (AQ) in Ateneo;
- ii) presentare una rendicontazione delle attività svolte dal Presidio della Qualità (PQ) nel periodo settembre 2020 – agosto 2021;
- iii) evidenziare le attività sulle quali il PQ si impegnerà nei prossimi mesi.

Nelle pagine del sito di Ateneo dedicate al PQ sono disponibili rilevanti informazioni relative alle attività di AQ; puntuali rimandi a tale documentazione permettono un approfondimento delle diverse tematiche a quanti possano essere interessati (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/presidio-della-qualita>).

La presente relazione è organizzata in 6 sezioni. Nella sezione 2 si fornisce una descrizione dell'organizzazione dell'Assicurazione della Qualità (AQ) in Ateneo. Nella sezione 3 viene descritta la composizione del Presidio Qualità di Ateneo. La rendicontazione delle principali attività messe in campo dal PQ è riportata nella sezione 4. Nella sezione 5 si presentano le principali attività sulle quali PQ si intende concentrare nell'anno mentre nella sezione 6 vengono riportati alcuni allegati.

2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ) A UNIUD

2.1 Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Il processo di adozione e consolidamento di un Sistema di Assicurazione della Qualità da parte dell'Ateneo è iniziato nel gennaio 2013 con la nomina del Delegato del Rettore per la Qualità, le cui prerogative risultano:

- istituire i processi per l'Assicurazione della Qualità e supervisionarne l'applicazione;
- contribuire alla definizione della politica per la qualità dell'Ateneo e dare attuazione a quanto stabilito dagli Organi di Governo;
- promuovere e diffondere la cultura della qualità nell'Ateneo;
- definire, di concerto con gli Organi di Governo e l'amministrazione dell'Ateneo, la composizione del Presidio della Qualità e coordinarne le attività.

Attualmente, il Delegato del Rettore per la Qualità è il prof. Stefano Comino che coordina il Presidio della Qualità di Ateneo.

Attraverso il coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo, i principali attori del Sistema di Assicurazione della Qualità sono:

- **Organi di Governo:** gli Organi di Governo definiscono la visione strategica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. Sulla base dei documenti prodotti dal Presidio della Qualità, dalle



Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dal Nucleo di Valutazione monitorano l'effettiva realizzazione delle strategie mettendo in atto interventi di miglioramento quando si evidenziano risultati non in linea con quelli attesi.

- **Nucleo di Valutazione (NdV):** composto sia da membri interni sia da membri esterni all'Ateneo, il Nucleo di Valutazione svolge funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione. Il NdV verifica in modo continuativo la *performance* dell'Ateneo nell'organizzazione, nell'attività didattica e nella ricerca e terza missione; in questo modo contribuisce al miglioramento del sistema di autovalutazione dell'Ateneo. Annualmente redige una relazione che include il rapporto sulle attività relative ad Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento (AVA).
- **Direttori di Dipartimento:** ai sensi dell'art. 29, co. 1 dello Statuto d'Ateneo, il Direttore di Dipartimento assume la rappresentanza del Dipartimento ed è responsabile della sua gestione, con riguardo alle competenze che gli sono proprie.
- **Commissioni di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (CAQ-CdS):** istituita presso ciascun Corso di Studio (CdS), la CAQ-CdS si propone di verificare la qualità delle attività didattiche e formative presentando in Consiglio del Corso di Studio i documenti e le relazioni richieste annualmente ai fini dei processi di autovalutazione e di assicurazione della qualità, per quanto di competenza, e indicando le conseguenti azioni volte a migliorare la qualità medesima. Le responsabilità attribuite alla CAQ-CdS sono: 1) redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), 2) analisi della valutazione didattica del Corso di Studio, 3) valutazione e programmazione delle iniziative da porre in essere per azioni di miglioramento proposte dal Rapporto di Riesame, 4) recepimento delle indicazioni e proposte del Presidio della Qualità di Ateneo e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- **Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD):** istituita presso ogni Dipartimento dell'Ateneo, la CAQ-RD ha le seguenti responsabilità: 1) gestire e verificare le procedure di Assicurazione della Qualità per quanto inerente all'attività di ricerca dipartimentale e terza missione, 2) provvedere alla compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) secondo le linee guida ANVUR, 3) raccordarsi con il Presidio della Qualità di Ateneo e garantire al Presidio e al Nucleo di Valutazione un flusso informativo coerente e tempestivo, in linea con quanto previsto dal sistema AVA, tramite il proprio referente con il Presidio della Qualità.
- **Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti (CPDS):** ai sensi dell'art. 40 dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine, con riferimento a ciascun Corso di Studio e presso ogni Dipartimento, sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (ex lege n. 240/2010, art. 2, co. 2, lettera g) che svolgono: 1) attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori, 2) agendo in linea con le determinazioni assunte in merito dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, individuano gli indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di cui all'art. 40, co. 2, lettera a) dello Statuto d'Ateneo, 3) formulano pareri sull'attivazione, sulla modificazione e sulla soppressione di Corsi di Studio.

- **Responsabili dei servizi dipartimentali, Responsabili dei servizi di supporto alla didattica e Responsabili dei servizi di supporto alla ricerca dei Dipartimenti:** attività di supporto alle attività di AQ inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione di competenza del Dipartimento.

Il supporto operativo alle attività di AQ è garantito dalle strutture dell'Amministrazione Centrale seguenti:

- Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC);
- Area Servizi per la ricerca (ARIC);
- Direzione Didattica e servizi agli studenti (DIDS).

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/presidio-della-qualita/il-sistema-di-assicurazione-qualita>) si ispira agli Standard e alle linee guida europei per l'assicurazione interna della qualità nelle istituzioni di istruzione superiore (ESG ENQA), così come recepite dall'ANVUR nel documento unico relativo ad Autovalutazione Valutazione ed Accredimento del Sistema Universitario Italiano, aggiornato con la pubblicazione di nuove Linee Guida - cosiddetta AVA 2.0 - rese disponibili dall'ANVUR nella versione definitiva il 10 agosto 2017.

La costituzione di un Presidio della Qualità di Ateneo e la definizione di una rete di Ateneo per l'assicurazione della qualità sono finalizzate, in particolare, a:

- facilitare la definizione di procedure condivise e di *standard* relativi ai Corsi di Studio;
- diffondere la cultura della qualità;
- proporre strategie per il miglioramento continuo dei processi e, quindi, dei servizi di contesto offerti e garantirne una comunicazione istituzionale interna ed esterna chiara ed esaustiva;
- promuovere il coinvolgimento degli *stakeholders* nella definizione di strategie, politiche e procedure.

Costituiscono un riferimento per le attività del Sistema di Assicurazione di Qualità, i documenti relativi alla Politica della Qualità di Ateneo, della Formazione e della Ricerca, pubblicati sul sito *web* dell'Ateneo al *link* <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/ateneo-uniud-organizzazione/organi-ateneo/presidio-della-qualita/politiche-della-qualita>.

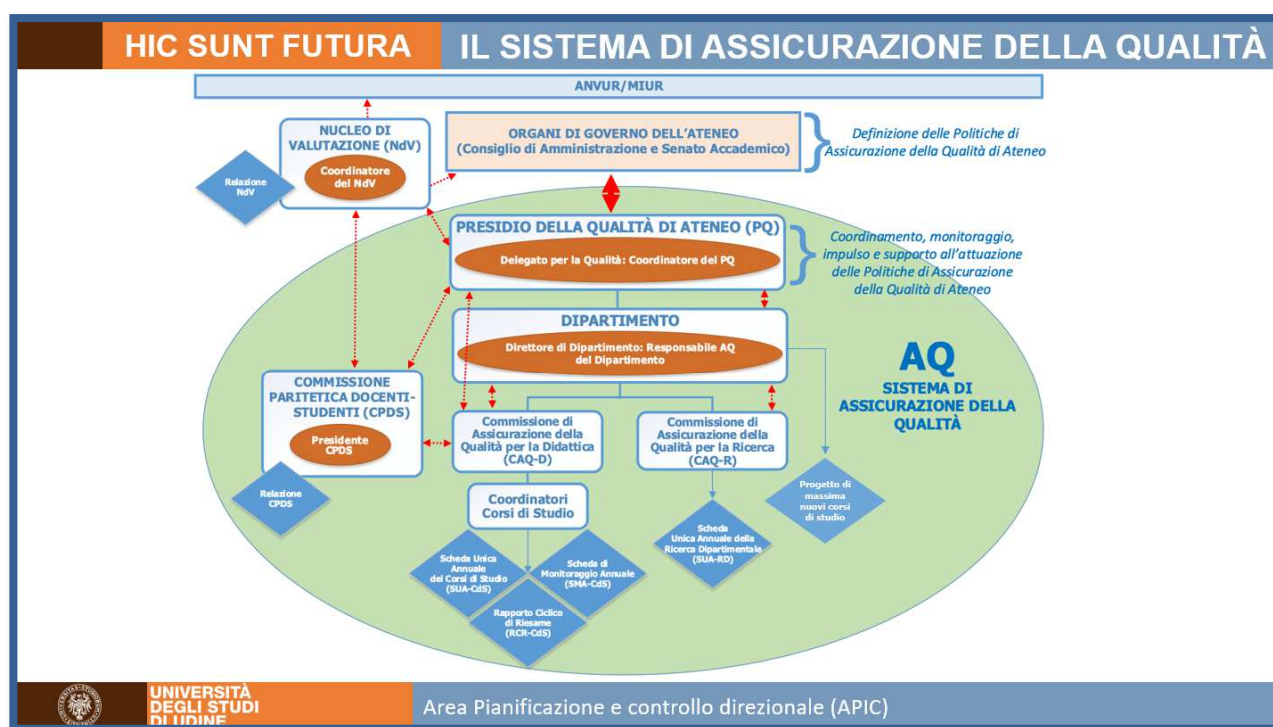
Tali documenti definiscono i principi fondamentali su cui si basa la gestione del sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo, le metodologie utilizzate per implementare la qualità e gli obiettivi da conseguire, che sono:

- il raggiungimento dei requisiti prestabiliti della formazione e della ricerca per soddisfare le aspettative dei portatori di interesse (studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, *ex* studenti, rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni);
- il miglioramento continuo della qualità delle attività didattiche e di ricerca;
- l'esercizio di un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività didattiche e di ricerca.

La Politica della Qualità definisce, anche, le responsabilità dei soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione di Qualità e l'impegno da parte degli Organi di Governo di attuare, sostenere e diffondere la politica della qualità a tutti i livelli dell'Ateneo.



L'organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Udine, dunque, si allinea alle indicazioni previste dalla normativa AVA, Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditemento. La figura che segue offre una rappresentazione diagrammatica dell'organizzazione dell'AQ.



2.2 Accreditemento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio

Con il decreto n. 198 del 6 marzo del 2018, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso l'accreditemento periodico all'Università degli Studi di Udine con un giudizio 'Pienamente Soddisfacente' corrispondente al livello 'B' indicato dall'art. 3, comma 3, del DM n. 987/2016. La durata dell'accreditemento dell'Ateneo è di 5 anni accademici, dall'a.a. 2017/18 all'a.a. 2021/22. Contestualmente sono stati accreditati tutti i Corsi di Studio per la durata prevista dalla normativa, ossia 3 anni, fino all'a.a. 2019/20. Come previsto dall'art. 5 del DM 987/2016, la durata dell'accreditemento dei CdS viene automaticamente prorogata fino al termine della durata dell'accreditemento della sede previa una valutazione positiva da parte dell'ANVUR.

L'accreditemento dell'Ateneo e dei CdS fa seguito alla visita di accreditemento periodico da parte della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) svoltasi dal 12 al 16 dicembre del 2016. In quell'occasione, oltre agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, la CEV ha incontrato e sottoposto a valutazione 9 CdS – Banca e finanza (LM-77), Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni (LM-59), Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione (LM-18&19), Infermieristica (L/SNT1), Lettere (L-10), Ingegneria meccanica (L-9), Lingue e letterature straniere (L-11), Viticoltura ed enologia (L-25), Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) – e due Dipartimenti, Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche e Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.



2.3 Attività di supporto all'Assicurazione della Qualità: dati, monitoraggi e flussi informativi

L'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC), coordinandosi con il Presidio della Qualità e con il Nucleo di Valutazione, garantisce un costante supporto alle attività previste dal sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

In particolare, i referenti dipartimentali per il supporto alla didattica e alla ricerca sono periodicamente formati e aggiornati dall'APIC in merito ai dati quantitativi di riferimento per l'AQ.

L'APIC utilizza e gestisce il *DataWarehouse* di Ateneo dal quale derivano dati mirati e periodicamente aggiornati a supporto dell'Assicurazione della Qualità e quindi degli Organi di governo dell'Ateneo, del Presidio della Qualità del Nucleo di Valutazione, delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e delle altre strutture dell'Ateneo.

Per contribuire a rendere maggiormente efficace ed efficiente il supporto all'AQ, l'APIC ha reso disponibili ai referenti dipartimentali della didattica e della ricerca, mediante appositi accessi intranet al *Datamart* della didattica, una serie di *report* specifici che consentono ai suddetti referenti di essere autonomi nell'estrazione di alcune tipologie di dati.

L'APIC svolge, comunque, una costante supervisione sui dati estratti, indicando anche la data di estrazione dei medesimi, così da garantirne le migliori condizioni di omogeneità e confrontabilità.

Per quanto riguarda la valutazione della didattica, l'APIC fornisce report periodici mirati e specifici e garantisce a Direttori di Dipartimento, Coordinatori di Corsi di Studio e docenti, l'accessibilità in autonomia a una serie di report standardizzati creati ad hoc in ambiente "Pentaho/CINECA."

L'APIC concorre, inoltre, all'aggiornamento della pagina web di ciascun Corso di Studio riferita alla "qualità della formazione" (e.g. <http://www.uniud.it/it/didattica/info-didattiche/qualita-della-formazione/laurea-ing-meccanica>).

Nell'ambito dell'attività di ricerca e di terza missione, l'APIC garantisce supporto al Presidio della Qualità e ai Dipartimenti nell'ambito della SUA-RD e al Nucleo di Valutazione con riferimento alla valutazione della ricerca e della terza missione.

Nel 2021, con il coordinamento della Direzione Generale e in sintonia con gli Organi di governo dell'Ateneo, è stato ulteriormente potenziato il cruscotto direzionale al fine di implementare un monitoraggio continuo della ricerca e della terza missione analogamente a quanto già avviene con i principali indicatori della didattica. Tali monitoraggi, oltre che essere funzionali a impostare eventuali interventi correttivi per migliorare la capacità di controllo e di intervento sulla qualità dei processi e dei servizi, contribuendo a ridurre l'ambiguità e l'indeterminatezza nei flussi operativi, supportano la semplificazione dei processi decisionali, l'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità e la possibilità di offrire risposte concrete e mirate agli studenti e alle loro famiglie, alle imprese e, in generale, a tutti gli *stakeholder* delle attività *core* dell'Ateneo.

Nella figura che segue si presenta un esempio di funzionalità del cruscotto direzionale, che è impostato con una profondità di dettaglio a livello di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio e struttura amministrativa di primo livello e viene tempestivamente aggiornato al fine di permettere a una platea di oltre 200 utenti interni di monitorare le ricadute delle azioni poste in essere per contribuire a raggiungere gli obiettivi strategici e migliorare costantemente la qualità dei servizi erogati.





2.4 Il Sistema di gestione qualità ISO 9001-2015

In aggiunta alle attività finalizzate all'accREDITAMENTO periodico della Sede e dei Corsi di Studio, l'Ateneo si è dotato del Servizio Gestione Sistema Qualità di Ateneo che assicura l'efficacia dell'operatività e dell'organizzazione dei processi amministrativi e persegue l'obiettivo della diffusione della qualità come cultura organizzativa aziendale. Questo garantisce nello svolgimento delle attività interne, così come nei confronti degli studenti e degli altri portatori di interesse esterni, il perseguimento di un continuo miglioramento dei propri processi e dei servizi offerti.

Il Sistema ricomprende tutte le attività messe in campo dall'Ateneo per la diffusione di una cultura della qualità fatta di competenze e comportamenti oltre che del riconoscimento di congruità con le norme internazionali di certificazione UNI ISO 9001.

Il Servizio Gestione Sistema Qualità di Ateneo si occupa dell'organizzazione e del coordinamento di tali attività con particolare *focus* sulla mappatura e adozione di procedure operative di qualità come rappresentazione dei processi organizzativi dell'Ateneo e di procedure di sistema per la gestione del Sistema Qualità.

Un momento significativo dell'attività del Servizio è la certificazione di qualità per la gestione dei processi organizzativi ottenuta, in base alla normativa ISO 9001:2015, nell'anno 2016.



2.5 Competenze TECO-D e TECO-T

Prosegue la partecipazione ai progetti TECO-T (valutazione delle competenze trasversali) e TECO-D (valutazione delle competenze disciplinari) dei corsi di laurea in professioni sanitarie. Gli esiti dei test sono discussi durante le riunioni del consiglio di corso di studi e brevemente riportati nelle riunioni del PQ.

3 IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQ)

Il Presidio della Qualità di Ateneo è costituito da personale docente, personale tecnico amministrativo e da una componente studentesca. Questa composizione permette di presidiare i diversi ambiti di intervento di competenza del PQ. Il coordinamento del Presidio Qualità è affidato al Delegato per la Qualità di Ateneo. Alle riunioni del Presidio Qualità vengono regolarmente invitati il Coordinatore del Nucleo di Valutazione e i Delegati di area di Ateneo – Didattica, Ricerca e Internalizzazione – ciò al fine di garantire un adeguato flusso informativo e un coordinamento nelle azioni messe in campo dall'Ateneo.

Il Coordinatore, o altro componente del PQ da lui delegato, partecipa regolarmente alle riunioni delle Commissioni di Ateneo rilevanti per i processi di Assicurazione della Qualità, informando degli esiti di tali riunioni la compagine del PQ, come rilevato nei verbali del PQ. Il PQ si riunisce a cadenza regolare su iniziativa del Coordinatore. L'attività poi si sviluppa coinvolgendo le componenti del PQ più direttamente interessate. Di tali attività si dà conto nelle riunioni periodiche e, quindi, nei verbali del PQ.

I verbali del PQ vengono pubblicati nelle pagine del sito d'Ateneo dedicate al PQ e sono, dunque, liberamente consultabili on line. La consultazione della documentazione, nell'ottica di una politica della trasparenza di qualità, è evidentemente finalizzata alla condivisione di contenuti con i portatori d'interesse, comprendenti non solo la comunità universitaria, i futuri studenti, le famiglie, ma anche la società civile, il territorio, le Istituzioni e quanti desiderino conoscere azioni e attività sviluppate dal PQ e inerenti al Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Udine.

3.1 Principali mutamenti compositivi e organizzativi del PQ

Istituito il 27 novembre 2013, il PQ era composto inizialmente da 10 membri, di cui 4 docenti afferenti a ciascuna area disciplinare presente nell'Ateneo (economico-giuridica, medica, scientifica e umanistica e della formazione), un rappresentante degli studenti (che viene indicato periodicamente dal Consiglio degli Studenti), 4 tecnici amministrativi, dei quali 3 responsabili di strutture dell'Amministrazione centrale (Area Servizi per la Ricerca, Ufficio Programmazione Didattica e Area Pianificazione e controllo direzionale).

Con l'aumentare della complessità dei processi di assicurazione della qualità, il PQ ha sentito l'esigenza di aumentare il numero dei suoi componenti al fine di dare maggiore attenzione alle attività di ricerca e terza missione. Il 20 febbraio 2018 il Senato Accademico ha deliberato l'integrazione della composizione del PQ con due docenti, portando così il numero dei componenti a 12. I due nuovi componenti sono principalmente impegnati nelle attività di assicurazione qualità per la ricerca e la terza missione per i settori bibliometrici e non bibliometrici.



A ottobre 2019, con il cambio al vertice dell'Ateneo e l'entrata in carica del Professor Roberto Pinton in qualità di Rettore, vi è stata una ridefinizione delle deleghe di Ateneo. In questa occasione il Professor Stefano Comino, succedendo al prof. Alessandro Gasparetto nominato Delegato del Rettore per la Ricerca, il 14 ottobre 2019 è stato nominato Delegato di Ateneo per la Qualità passando quindi da Componente a Coordinatore del PQ. Il numero di 12 membri è stato riconfermato anche nell'attuale Composizione, aggiornata con Decreto rettorale del 3 giugno 2020, con la nomina di una Componente di area scientifica, e del 28 gennaio 2021 con la nomina di una componente tecnico amministrativo.

3.2 Composizione del PQ

La composizione del Presidio della Qualità di Ateneo a luglio 2021 è così delineata:

- **Stefano COMINO** - Prof. Associato SECS-P/01 - Economia politica - Dipartimento di Scienze economiche e statistiche (DIES) - Coordinatore del PQ;
- **Andrea GUARAN** - Prof. Associato M-GGR/01 - Geografia - Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società (DILL) - Sezione didattica PQ (Area umanistica e della formazione);
- **Alvisa PALESE** - Prof. Associato MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche - Dipartimento di Area medica (DAME) - Sezione didattica PQ (Area medica);
- **Lauro SNIDARO** - Prof. Associato INF/01 - Informatica - Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche (DMIF) - Sezione didattica PQ (Area scientifica);
- **Cinzia BATTISTELLA** - Prof. Associato ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale - Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura (DPIA) - Sezione didattica PQ (Area scientifica);
- **Chiara BATTISTELLA** - Prof. Associato L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina - Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale (DIUM) - Sezione ricerca PQ (Aree non bibliometriche);
- **Nicola TOMASI** - Prof. Associato AGR/13 - Chimica agraria - Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali (DI4A) - Sezione ricerca PQ (Aree bibliometriche);
- **Mauro VOLPONI** - Responsabile Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC);
- **Sandra SALVADOR** - Responsabile Area Servizi per la ricerca (ARIC);
- **Cristina ZANNIER** - Responsabile Ufficio Programmazione didattica – Sezione didattica e servizi agli studenti (DIDS);
- **Gianpiero BRUNO** - Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC);
- **Giovanni DE VIVO** - Studente iscritto al Corso di Studio in Giurisprudenza (LM-5).

Il Presidio della Qualità, nella versione integrata, prevede la presenza del Delegato per la Didattica, Prof. Andrea Cafarelli, del Delegato per la Ricerca, Prof. Alessandro Gasparetto, e del Delegato per l'Internazionalizzazione, Prof. Giorgio Alberti.

Nella figura che segue si propone una rappresentazione diagrammatica della composizione e dell'organizzazione del PQ.





3.3 Competenze del PQ

Le competenze del Presidio della Qualità di Ateneo, che svolge un ruolo centrale nell'Assicurazione della Qualità (AQ), così come deliberato dal Senato Accademico sono le seguenti:

- proposta di strumenti comuni per l'Assicurazione della Qualità e di attività formative ai fini della loro applicazione e diffusione;
- supervisione dello svolgimento adeguato e armonico delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di dipartimento per le attività comuni riferibili all'Assicurazione della Qualità.

Nell'ambito delle attività formative:

- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nelle schede SUA (Scheda Unica Annuale) dei Corsi di Studio;
- regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio nonché la predisposizione delle SMA;
- monitora lo stato di avanzamento degli interventi di miglioramento proposti dai CdS;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

3.4 Sito Internet di Ateneo: pagine dedicate al PQ

Le informazioni più significative relative all'Assicurazione della Qualità, la documentazione rilevante e la descrizione delle attività del PQ sono disponibili e consultabili sul sito di Ateneo nelle pagine dedicate alla qualità. Le pagine sono tempestivamente aggiornate a cura del PQ stesso che monitora, al fine di migliorare il servizio offerto, la frequenza del sito e il numero di accessi per ogni sezione dello stesso.

Tabella 1: Numerosità delle visualizzazioni e degli accessi al sito del PQ da parte degli utenti (anno 2020).

N.	Sottopagine del sito PQ									
	Sistema di Assicurazione della Qualità	Documenti	Presidio della Qualità	Politiche della Qualità	Attività programmate	Composizione Presidio	Calendario delle riunioni del PQ	Linee guida per l'attività del PQ	Normativa e riferimenti	Scadenze off. form. e ademp. AVA
Visualizzazioni di pagina	1155	419	471	63	205	165	142	70	142	78
Visualizzazioni di pagina uniche	948	249	350	42	155	120	47	41	109	50
Accessi	853	90	70	3	81	56	7	2	90	11

Fonte: Elaborazioni APIC su dati DISO aggiornati al 6 agosto 2021.

3.5 Rete di coordinamento dei PQ del Triveneto

Il PQ di Udine – assieme ai PQ degli Atenei di Bolzano, Padova, SISSA (Trieste), Trento, Trieste, Venezia (Ca' Foscari), Venezia (IUAV) e Verona – fa parte della rete di coordinamento dei Presidi della Qualità del Triveneto. I PQ del Triveneto si incontrano con cadenza regolare - tipicamente semestrale - a partire dal primo incontro organizzato dalla sede di Verona a marzo del 2017. Gli incontri sono finalizzati a un intenso scambio di informazioni e buone pratiche su metodi e strumenti utilizzati per l'Assicurazione della Qualità. La sede degli incontri è itinerante e l'organizzazione è affidata, a turno, ai diversi Atenei.

4 RENDICONTO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DAL PQ

L'attività del PQ si è sviluppata durante tutto il periodo settembre 2020 – agosto 2021 intensificandosi in particolare in occasione delle scadenze più rilevanti stabilite dalla normativa AVA. Una sintetica descrizione delle attività svolte dal PQ, organizzata in ordine cronologico, è disponibile sul sito di Ateneo, nelle pagine dedicate al PQ: [le attività svolte dal PQ](#). Di seguito ci si descrivono in modo puntuale le attività più significative.

4.1 Coordinamento e supporto alle procedure di AQ nella formazione

Attività di supporto a CAQ-CdS e CPDS nella redazione dei documenti AVA

Come in passato, l'attività di supporto alle CAQ-CdS e alle CPDS è iniziata con il monitoraggio delle SMA e delle relazioni delle CPDS dell'anno precedente. In questa fase, il PQ ha individuato le criticità più comuni. A valle



Sito web: <https://www.uniud.it/presidiodellaqualita>

E-mail: presidio.qualita@uniud.it

di questa attività, nei mesi di settembre e ottobre, sono stati organizzati due incontri formativi, uno rivolto alle CAQ-CdS e uno rivolto alle CPDS. All'incontro formativo per le CAQ-CdS sono state presentate le nuove "Linee Guida d'Ateneo per l'attività delle Commissioni di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale" preparate dal PQ.

Nei mesi di novembre e dicembre PQ e APIC hanno fornito supporto a CPDS e CAQ-CdS nella redazione dei documenti di loro competenza.

Nei mesi di febbraio e marzo il PQ ha esaminato le SMA e le relazioni CPDS compilate a fine 2020. Per ogni Dipartimento si è proceduto a redigere una sintetica scheda di commento che poi è stata inviata ai redattori dei documenti e ad altri soggetti interessati. Le schede di commento sono disponibili nell'area riservata del sito del PQ.

Attività di supporto per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico

Durante il 2021 sette corsi di studio erano chiamati a redigere il Rapporto di Riesame Ciclico. Vista l'importanza del documento, il PQ ha accompagnato i CdS interessati durante tutte le fasi. Sono stati organizzati due incontri formativi a febbraio e a maggio. Nell'incontro di febbraio è stato presentato il nuovo *template* per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Il nuovo documento – messo a punto dal PQ e approvato nella riunione di febbraio – pone molta attenzione alla definizione di obiettivi e azioni di miglioramento per il futuro e alla loro successiva rendicontazione.

Nei mesi di giugno e luglio il PQ ha supportato i CdS, fornendo dei commenti dettagliati sulle bozze dei Rapporti di Riesame prima che questi venissero approvati in via definitiva dai Consigli di corso di studio.

Procedura per l'istituzione di nuovi corsi di studio

In collaborazione con il Delegato alla didattica di Ateneo, il PQ ha definito una nuova procedura per le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio. La procedura segue quanto indicato nelle "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022" approvate da ANVUR il 9/9/2020 e prevede due fasi: i) definizione del progetto di massima; ii) definizione del progetto di dettaglio da completarsi dopo il via libera preliminare degli Organi di Governo. Il PQ ha preparato un *template* per la redazione del progetto di massima.

Ricevute le bozze dei progetti di massima per le proposte di nuova istituzione per l'A.A. 2022/23, a luglio 2021, il PQ ha fornito commenti dettagliati e suggerimenti per il loro miglioramento.

Audizioni corsi di studio

Su richiesta del Nucleo di Valutazione, il PQ collabora nelle attività di audizione dei corsi di studio. Per l'anno 2021 sono stati selezionati tre corsi di studio e le audizioni sono state calendarizzate per il primo settembre.

4.2 Coordinamento e supporto alle procedure di AQ nella ricerca e terza missione

Scheda per la valutazione dell'AQ della Ricerca e della Terza missione

In collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, a settembre 2020, il PQ ha organizzato un incontro formativo, rivolto alle Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale, per fornire



indicazioni utili per la redazione della Scheda per la valutazione dell'AQ della Ricerca e Terza missione. Il PQ ha poi analizzato le schede compilate dai Dipartimenti, elaborando un quadro di sintesi che ha poi inviato agli Organi di Governo dell'Ateneo (si veda l'allegato a questa relazione).

Attività connesse alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)

Fino ad aprile 2021 l'Ateneo è stato impegnato nelle attività connesse alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019. Il Presidio ha contribuito sia nel contesto della "valutazione dei prodotti" che in quello legato alla valutazione della Terza Missione. La componente ricerca del PQ ha partecipato alle riunioni del gruppo di lavoro per la selezione dei prodotti di ricerca. Per la selezione dei 'casi studio' della Terza Missione, l'Ateneo ha costituito un gruppo di lavoro composto dalla prof.ssa Anese (Delegata al Trasferimento tecnologico), dalla dott.ssa Bernardis (ARIC), dalla dott.ssa Salvador (ARIC e membro del PQ) e dal prof. Comino (Coordinatore del PQ).

4.3 Interazione con Organi di Governo, strutture e organi responsabili della AQ

Diverse sono state le modalità utilizzate per coordinare le attività di Assicurazione della Qualità e fornire supporto agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ. Di seguito si evidenziano quelle maggiormente significative:

- Settembre 2020: Presentazione in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione della Relazione delle attività del Presidio della Qualità, gennaio 2019-luglio 2020, effettuata dal prof. S. Comino, Delegato alla Qualità e Coordinatore del PQ;
- regolare partecipazione del Coordinatore del Nucleo di Valutazione e dei Delegati di area di Ateneo – Didattica, Ricerca e Internalizzazione – alle riunioni ufficiali del PQ;
- regolari incontri tra Delegato alla Qualità e Rettore;
- regolare partecipazione del Delegato alla Qualità o altro membro del PQ alle riunioni di Commissioni o Gruppi di lavoro di Ateneo su temi di rilevanza per le attività di assicurazione qualità – Commissione didattica di Ateneo, Gruppo di lavoro VQR 2015-2019, Commissione trasferimento della conoscenza.

4.4 Sviluppo di competenze e conoscenze del PQ

I membri del PQ, individualmente o collegialmente, sono parte attiva in diversi momenti che permettono la condivisione e lo sviluppo di conoscenze legate all'Assicurazione della Qualità. Di seguito si evidenziano quelli più significativi:

- settembre 2020: partecipazione, in modalità videoconferenza, al settimo incontro dei PQ degli Atenei del Nord-Est organizzato dall'Università degli Studi di Verona;
- febbraio 2021: partecipazione, in modalità videoconferenza, all'ottavo incontro dei PQ degli Atenei del Nord-Est organizzato dall'Università degli Studi di Trento;
- febbraio 2021: partecipazione, in modalità videoconferenza, all'incontro "La valutazione di Terza Missione e impatto nella VQR 2015-2019" organizzato dall'ANVUR;



- maggio 2021: partecipazione, in modalità videoconferenza, al workshop dal titolo "Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la governance" organizzato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e dal Coordinamento Nazionale dei Presidi per l'Assicurazione della Qualità (CONPAQ).

Rilevanti, inoltre, le seguenti esperienze da parte dei membri del PQ nell'ambito dell'AQ:

Cinzia Battistella

- Dal 2014 al 2015 – Componente del Presidio della Qualità della Libera Università di Bolzano.

Andrea Guaran

- dal 2015 – inserito nell'albo degli esperti di valutazione dell'ANVUR.

Alvisa Palese

- 09/10/2018 - Nomina esperto disciplinare CEV, ANVUR;
- 2018 - Componente CEV accreditamento Università degli studi di Brescia, Brescia;
- 2019 - Componente CEV accreditamento Università degli studi 'San Raffaele', Milano;
- 2020 - Componente CEV accreditamento Università degli studi 'Magna Graecia', Catanzaro;
- 2020 - International Expert Member International Evaluation Panel of the University of Ostrava, Czech Republic, held by the Government of the Czech Republic for the evaluation of research institutions, , CZ. Visita di accreditamento: ottobre/novembre 2020;
- 2021 - Incarico di Esperto della Valutazione per l'accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari, ANVUR – 1/2021 rep. N. 11/2021 (Delibera Consiglio direttivo n. 41 25/02/2021);
- 2021 - Esperta ANVUR - PEV, Panel Esperti di Valutazione per accreditamento iniziale n. 4 Corsi di Laurea.
- 2021 – Docente intervistata nel processo di accreditamento dell'Angela Boskin Faculty of Health Care di Jesenice, Slovenia, valutazione del Health Care Sciences Doctoral Study.

Lauro Snidaro

- dal 2015 – Iscritto all'Albo Esperti della Valutazione -Profilo Esperti Disciplinari Area CUN 01 dell'ANVUR;
- dal 2015 - Iscritto all'elenco idonei Esperti della Valutazione - Profilo esperti di Valutazione della Terza Missione dell'ANVUR;
- 2017 - Componente CEV per l'accredimento iniziale di due Corsi di Studio;
- 2018 - Componente CEV per l'accredimento iniziale di quattro Corsi di Studio;
- 26/03/19 – 27/05/19 – Presidente CEV per l'accredimento iniziale di cinque Corsi di Studio (area CUN 01);
- marzo 2019 – Componente CEV per l'accredimento periodico dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (area CUN 01);
- maggio 2019 – Componente CEV per l'accredimento periodico Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope (area CUN 01);



- 26/03/20 – 22/04/20 - Presidente CEV per l'accreditamento iniziale di cinque Corsi di Studio (area CUN 01) per conto dell'ANVUR.

Mauro Volponi

- dal 03/05/2017 – iscritto all'Elenco Nazionale Organismi Indipendenti di Valutazione – Fascia professionale: 3
- dal 23/02/2017 – Componente del Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri, Perugia;
- dal 01/11/2016 al 03/10/2020 – Coordinatore del Nucleo di Valutazione della Scuola Superiore di Studi Avanzati - SISSA, Trieste.

5 PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ DEL PQ A.A. 2021/22

Accanto alle ordinarie attività di Assicurazione della Qualità previste dalla normativa AVA, o comunque venute consolidandosi in Ateneo dal 2013, per l'a.a. 2021/22 il PQ intende rafforzare i suoi interventi nei seguenti ambiti:

- supporto ai Dipartimenti per la redazione dei progetti di nuova istituzione dei corsi di studio. Attività da realizzarsi in collaborazione con il Delegato alla didattica di Ateneo e con l'Ufficio programmazione didattica;
- monitoraggio delle carriere dei laureati attraverso l'uso di dati amministrativi. La rete dei Presidi del triveneto sta esplorando la possibilità di replicare il progetto iniziato dall'Università La Sapienza per il monitoraggio delle carriere dei laureati attraverso le informazioni desumibili dalle comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro nei confronti del Ministero del lavoro. Nei prossimi mesi si valuterà la fattibilità del progetto;
- supporto nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Il Rapporto di Riesame Ciclico rappresenta un momento di riflessione importante nella vita di un corso di studio. Nel prossimo a.a. si prevede che un numero limitato di CdS sarà chiamato a redigere il documento. Ciò permetterà al PQ di dare un supporto dedicato ai corsi di studio, in analogia con quanto fatto nel 2021;
- attività di formazione/sensibilizzazione per i rappresentanti degli studenti sui temi della qualità. Con l'avvio del A.A. 2021/22, i nuovi eletti tra i rappresentanti degli studenti nei diversi organi di CdS, Dipartimento ed Ateneo entreranno in carica. Ciò configura un momento in cui la formazione degli studenti sui temi della qualità può essere particolarmente fruttuosa;
- stimolare il potenziamento del monitoraggio dell'AQ ricerca e terza missione: dalla lettura delle schede dipartimentali per l'AQ di ricerca e terza missione emerge un quadro eterogeneo nella capacità dei Dipartimenti di definire azioni concrete di miglioramento e nel monitoraggio dell'efficacia delle stesse. Per una più completa maturazione dell'AQ della ricerca e della terza missione può essere utile un'azione di guida e di coordinamento da parte degli Organi di Governo di Ateneo, anche in collaborazione con il PQ. Ad esempio, potrebbe essere utile definire un set minimo di indicatori di riferimento e potenziare gli strumenti di analisi comparativa;
- mantenere e, laddove necessario, potenziare il coordinamento tra le attività del PQ e di altri organi coinvolti nell'AQ, in particolare i Delegati alla Didattica, alla Ricerca, al Trasferimento tecnologico e al Placement.



6 ALLEGATI

- **LETTERA IMPIEGATA PER LA TRASMISSIONE DELLE SCHEDE DI *FEEDBACK* INERENTI ALLE RELAZIONI REDATTE DALLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI**
- **LETTERA PER LA TRASMISSIONE DELLE SCHEDE DI *FEEDBACK* INERENTI ALLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE**
- **LETTERA IMPIEGATA PER LA TRASMISSIONE A MAGNIFICO RETTORE, PRORETTORE, DELEGATO ALLA RICERCA, DELEGATA AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DIRETTORE GENERALE E, PER CONOSCENZA, AL COORDINATORE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI UN'ANALISI SINTETICA DEL PQ DELLE SCHEDE AQ RICERCA E TERZA MISSIONE COMPILATE DAI DIPARTIMENTI**
- **LETTERA IMPIEGATA PER LA TRASMISSIONE AI DELEGATI DIPARTIMENTALI ALLA DIDATTICA E, PER CONOSCENZA, A MAGNIFICO RETTORE, PRORETTORE, DIRETTORE GENERALE, DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, RESPONSABILI DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI E RESPONSABILI DEGLI UFFICI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA DEI DIPARTIMENTI, DEL *TEMPLATE* DA UTILIZZARE PER PRESENTARE IL PROGETTO DI MASSIMA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2022/23**
- **ANALISI SINTETICA DEL PQ DELLE SCHEDE AQ RICERCA E TERZA MISSIONE COMPILATE DAI DIPARTIMENTI INVIATA A MAGNIFICO RETTORE, PRORETTORE, DELEGATO ALLA RICERCA, DELEGATA AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DIRETTORE GENERALE E, PER CONOSCENZA, AL COORDINATORE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**
- ***TEMPLATE* DA UTILIZZARE PER PRESENTARE IL PROGETTO DI MASSIMA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2022/23 INVIATO AI DELEGATI DIPARTIMENTALI ALLA DIDATTICA E, PER CONOSCENZA, A MAGNIFICO RETTORE, PRORETTORE, DIRETTORE GENERALE, DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, RESPONSABILI DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI E RESPONSABILI DEGLI UFFICI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA DEI DIPARTIMENTI**

LETTERA IMPIEGATA PER LA TRASMISSIONE DELLE SCHEDE DI *FEEDBACK* INERENTI ALLE RELAZIONI REDATTE DALLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Da: Presidio della Qualità

Inviato: lunedì 10 maggio 2021

A: **Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Cc: **Coordinatore PQ; Direttore di Dipartimento di riferimento della CPDS; Coordinatore del Nucleo di Valutazione; Delegato alla didattica del Dipartimento**

Oggetto: Monitoraggio PQ Relazioni CPDS (sigla Dipartimento) 2020

Allegati: Monitoraggio PQ Relazioni CPDS (sigla Dipartimento) 2020.pdf

Caro collega,

il Presidio della Qualità (PQ) nel suo monitoraggio sulle attività legate alla normativa AVA ha preso visione della relazione annuale redatta a dicembre 2020 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) che presiedi.

In allegato alla presente comunicazione ti inviamo delle sintetiche note che evidenziano le principali considerazioni che sono emerse in seno al PQ con riferimento alla vostra relazione. Ci preme sottolineare come queste note siano un documento interno il cui scopo è quello di fornirvi un *feedback* e dei possibili suggerimenti per il miglioramento continuo delle attività di Assicurazione della Qualità.

Lasciamo a te la scelta delle modalità di condivisione delle nostre note con gli altri componenti della Commissione e, eventualmente, con altri soggetti coinvolti nelle procedure di qualità.

Come buona prassi, se già non avete provveduto in tal senso, ci permettiamo di suggerire di presentare gli elementi essenziali della Relazione in Consiglio di Dipartimento e di interagire con i corsi di studio in modo tale che i vostri rilievi e i vostri suggerimenti possano essere utilmente valorizzati.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento all'indirizzo presidio.qualita@uniud.it

Con viva cordialità.

D'ordine del Delegato per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità

Prof. Stefano Comino



LETTERA IMPIEGATA PER LA TRASMISSIONE DELLE SCHEDE DI *FEEDBACK* INERENTI ALLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE

Da: Presidio della Qualità

Inviato: lunedì 10 maggio 2021

A: **Delegata alla Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS**

Cc: **Coordinatore PQ; Direttore Dipartimento di afferenza del CdS; Delegato del Rettore alla Didattica; Responsabile dei servizi dipartimentali del Dipartimento di afferenza del CdS**

Oggetto: Monitoraggio PQ Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020 - Corsi di studio afferenti al (sigla Dipartimento)

Allegati: Monitoraggio PQ - SMA (Sigla Dipartimento) 2020.pdf

Cara collega,

il Presidio della Qualità (PQ) nel suo monitoraggio delle attività legate alla normativa AVA ha preso visione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) redatte a dicembre 2020 dai corsi di studio presenti nel tuo Dipartimento.

In allegato alla presente comunicazione ti inviamo delle sintetiche note che evidenziano le principali considerazioni che sono emerse in seno al PQ. Ci preme sottolineare come queste note siano un documento interno il cui scopo è quello di fornire un *feedback* ai corsi di studio e dei possibili suggerimenti per il miglioramento continuo delle attività di Assicurazione della Qualità. Nelle note evidenziamo principalmente quegli elementi che ci appaiono più critici. In taluni casi non ci sono commenti puntuali su un corso di studio e ciò indica che non abbiamo rilevato delle particolari criticità nella scheda.

Lasciamo a te la scelta delle modalità di condivisione delle nostre note con gli altri soggetti – Coordinatori dei corsi di studio, Commissioni di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio (CAQ-CdS), etc. – coinvolti nelle procedure di qualità. Approfittiamo di questa comunicazione anche per una considerazione di carattere più generale. A livello di Ateneo abbiamo notato che non sempre le CAQ-CdS approfondiscono le criticità e i suggerimenti evidenziati nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS).

Approfittiamo di questa comunicazione anche per una considerazione di carattere più generale. A livello di Ateneo abbiamo notato che non sempre le CAQ-CdS approfondiscono le criticità e i suggerimenti evidenziati nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Ritenendo importante un 'dialogo' tra queste Commissioni per un migliore funzionamento dei corsi di studio ci permettiamo di raccomandarti di stimolare le CAQ-CdS, qualora non lo facciano già di propria iniziativa, a prendere nella dovuta considerazione la Relazione della CPDS e l'altra reportistica a loro disposizione. Naturalmente, è anche importante che le CAQ-CdS documentino questa loro attività nei propri verbali o altra evidenza documentale.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento all'indirizzo presidio.qualita@uniud.it

Con viva cordialità.

D'ordine del Delegato per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità

Prof. Stefano Comino



LETTERA IMPIEGATA PER LA TRASMISSIONE A MAGNIFICO RETTORE, PRORETTORE, DELEGATO ALLA RICERCA, DELEGATA AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DIRETTORE GENERALE E COORDINATORE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI UN'ANALISI SINTETICA DEL PQ DELLE SCHEDE AQ RICERCA E TERZA MISSIONE COMPILATE DAI DIPARTIMENTI

Da: Presidio della Qualità

Inviato: mercoledì 16 dicembre 2021

A: Magnifico Rettore, Prorettore, Delegato alla Ricerca, Delegata per il Trasferimento tecnologico, Direttore Generale

Cc: Coordinatore PQ; Coordinatore NdV

Oggetto: Sintesi PQ delle Schede AQ ricerca e terza missione compilate dai Dipartimenti

Allegati: Schede_R_TM_sintesi.pdf – Schede AQ ricerca e terza missione trasmesse dai Dipartimenti.zip

Il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo hanno invitato le Commissioni di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale a compilare le Schede di valutazione dell'AQ della ricerca e della terza missione. La finalità della scheda era quella di fornire un quadro aggiornato al 2019 delle attività di ricerca e terza missione a livello dipartimentale e del loro relativo monitoraggio. Una volta compilate, a fine settembre, le schede sono state restituite a Presidio e Nucleo.

Di seguito si trasmette una sintesi ragionata del contenuto delle schede dipartimentali elaborata dal Presidio della Qualità. Come si evidenzia nella sintesi, il Presidio propone una lettura delle schede con riguardo al requisito di qualità R4-B previsto dalla normativa AVA.

Sperando che l'analisi e le osservazioni che proponiamo possano fornire delle utili indicazioni agli Organi di Governo si coglie l'occasione per augurare liete festività.

Con viva cordialità.

D'ordine del Delegato per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità

Prof. Stefano Comino



LETTERA IMPIEGATA PER LA TRASMISSIONE AI DELEGATI DIPARTIMENTALI ALLA DIDATTICA E, PER CONOSCENZA, A MAGNIFICO RETTORE, PRORETTORE, DIRETTORE GENERALE, DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, RESPONSABILI DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI E RESPONSABILI DEGLI UFFICI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA DEI DIPARTIMENTI, DEL TEMPLATE DA UTILIZZARE PER PRESENTARE IL PROGETTO DI MASSIMA PER L'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2022/23

Da: Presidio della Qualità

Inviato: giovedì 3 giugno 2021

A: **Delegati dipartimentali alla didattica**

Cc: **Coordinatore PQ; Magnifico Rettore, Prorettore, Direttore Generale, Direttori di Dipartimento, Responsabili dei Servizi Dipartimentali e Responsabili degli uffici di supporto alla didattica dei Dipartimenti Coordinatore NdV**

Oggetto: Progetto di massima istituzione nuovi Corsi di Studio a.a. 2022/23

Allegati: Progetto_di_massima_finale.docx – Linee Guida ANVUR_Prog_corsi_nuova_ist_2021_2022.pdf

Gentilissime e gentilissimi,

facendo seguito all'incontro in Commissione didattica di Ateneo del 14 aprile 2021, d'intesa con il Delegato alla didattica, prof. Andrea Cafarelli, vi inviamo il template da utilizzare per presentare il progetto di massima per l'istituzione di nuovi corsi di studio per l'A.A. 2022/23. Il documento che vi inviamo è corredato da istruzioni per la sua compilazione.

Per maggior comodità, alleghiamo anche le "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022" approvate dall'ANVUR il 9 settembre 2020.

Come anticipato nella riunione di aprile, il progetto di massima sarà valutato dagli Organi di Governo. Una volta conclusa la fase di approvazione preliminare, a partire dal prossimo autunno, si passerà alla progettazione di dettaglio.

Al fine di procedere con le fasi successive, vi preghiamo di inviare il progetto di massima per l'istituzione di nuovi corsi di studio all'indirizzo presidio.qualita@uniud.it entro il 15 luglio 2021.

Con viva cordialità.

D'ordine del Delegato per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità

Prof. Stefano Comino



**ANALISI SINTETICA DEL PQ DELLE SCHEDE AQ RICERCA E TERZA MISSIONE
COMPILATE DAI DIPARTIMENTI INVIATA A MAGNIFICO RETTORE, PRORETTORE,
DELEGATO ALLA RICERCA, DELEGATA AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, DIRETTORE
GENERALE E, PER CONOSCENZA, AL COORDINATORE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO
MONITORAGGIO DELLE SCHEDE DI “VALUTAZIONE DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE”
REDATTE DAI DIPARTIMENTI DI UNIUD A SETTEMBRE 2020

Di seguito si propone una sintesi delle schede di ‘Valutazione della Ricerca e della Terza Missione’ compilate dai Dipartimenti dell’Ateneo a settembre 2020. Se ne propone una lettura con riguardo al requisito di qualità della ricerca e della terza missione a livello dipartimentale, requisito AVA R4-B. Come si evidenzierà più sotto, si ritiene che per loro natura le schede siano più adatte a cogliere solo alcuni aspetti di rilievo per il requisito R4-B. Il contenuto delle schede è stato analizzato anche dal Nucleo di valutazione (NdV) di Ateneo nella sua relazione di ottobre 2020.

Le schede sono organizzate in tre sezioni:

1 – DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

2 – RISORSE DEL DIPARTIMENTO

3 – MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE

La redazione delle schede è stata preceduta da un incontro formativo organizzato da Presidio della Qualità (PQ) e dal Nucleo di valutazione. All’incontro svoltosi a distanza attraverso l’applicativo teams l’8 settembre 2020 hanno partecipato i rappresentanti delle CAQ-RD di tutti i Dipartimenti. Durante l’incontro sono stati illustrati i contenuti del requisito AVA R4-B e sono state evidenziate le considerazioni generali emerse in seno al PQ sulle schede compilate dai Dipartimenti l’anno precedente. Su richiesta della Delegata al trasferimento della conoscenza, Coordinatore del NdV e Coordinatore del PQ hanno anche partecipato alla riunione della Commissione di trasferimento della conoscenza del 22 settembre 2020, sempre con l’utilizzo di teams.

Nella compilazione delle schede, alle CAQ-RD è stato chiesto di fornire un aggiornamento al 2019 della scheda che era stata compilata l’anno precedente e che riportava un’analisi di medio periodo, anni 2016 – 2018.

In vista della redazione delle schede, l’Area servizi per la ricerca (Aric) ha fornito alle CAQ-RD i seguenti dati:

- Personale: ordinari, associati, ricercatori, ricercatori a t.d.

- Personale TA
- Assegnisti
- Dottorandi
- Progetti presentati e finanziati (H2020, internazionali, nazionali, regionali)
- Attività conto terzi
- Prodotti censiti IRIS per il 2019
- Percentuale di prodotti censiti IRIS con full-text in open access

A questi si sono aggiunte altre informazioni raccolte a livello centrale cui i Dipartimenti possono accedere attraverso il 'Cruscotto direzionale'. Nello specifico erano disponibili, con aggregazione a livello dipartimentale, i seguenti indicatori:

- N. soggetti parzialmente attivi (una sola pubblicazione in IRIS nel triennio)
- N. soggetti inattivi (nel triennio non presentano nel catalogo della produzione scientifica prodotti utili a fini valutativi)
- Possesso delle soglie ASN per i neo assunti
- Possesso delle soglie ASN per i soggetti strutturati
- Prodotti Open Access

Di seguito si riportano gli indicatori AVA relativi alla qualità della ricerca e della terza missione a livello dipartimentale – requisito R4-B, indicatori R4.B.1 - R4.B.4 – e le considerazioni che emergono dalla lettura delle schede.

R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche

Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, attraverso un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale. A tal fine, è presente un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia. Gli obiettivi definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali, e che tengono conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

La scheda, proposta con cadenza annuale, è principalmente finalizzata a cogliere aspetti di monitoraggio e gestione delle attività dipartimentali e solo parzialmente quelle di tipo strategico. Nella prima sezione delle schede le CAQ-RD in genere forniscono una fotografia degli ambiti in cui

si concentrano le attività di ricerca e di terza missione dei Dipartimenti. Nondimeno dalla lettura delle schede si evidenzia come i Dipartimenti non abbiano definito una strategia per la terza missione che in genere è rimandata alle iniziative dei singoli ricercatori. Vi è una crescente consapevolezza dei Dipartimenti circa l'importanza della terza missione – ciò ha portato anche alla nomina di un delegato dipartimentale dedicato al tema – ma si sottolinea da parte delle CAQ-RD anche la mancanza di chiarezza di quali attività rientrino nel perimetro della stessa.

R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche. I successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente. Inoltre garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia.

Nelle schede viene presentata in genere un'analisi dei dati forniti da Aric; in particolare, l'attenzione è posta principalmente ai docenti inattivi e al numero di soggetti che superano le soglie ASN. Nel caso di alcuni dipartimenti si afferma che le CAQ-RD/Commissioni ricerca di Dipartimento svolgono un'analisi puntuale di altri indicatori (es. indicatori legati alla VQR). Di tali analisi però non vi è evidenza nella scheda.

Gli obiettivi e le azioni proposte in genere sono consequenziali alle analisi presenti nelle SWOT (ad una 'debolezza' ne consegue una o più azioni proposte). In vari casi le azioni proposte sono declinate in termini molto generali risultando più propriamente degli obiettivi che delle azioni.

In generale, i Dipartimenti stanno ancora definendo obiettivi, azioni e indicatori da misurare; pochi stanno valutando i risultati delle azioni proposte in passato (ad esempio quelle presenti nelle schede compilate nel luglio 2019). In alcuni casi, le azioni di miglioramento proposte si rivelano di particolare interesse, ma, come sottolineato dai redattori stessi delle schede, tali azioni implicherebbero un coinvolgimento attivo da parte degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Con l'eccezione di alcuni dipartimenti che hanno creato delle sezioni riservate in cui il docente può caricare informazioni sulle sue attività, in genere, i dipartimenti non censiscono né monitorano le attività di terza missione degli affiliati.

R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Il Dipartimento, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo, indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), così come i criteri di distribuzione di eventuali

incentivi e premialità. Tali criteri sono inoltre coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e le metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

Nelle schede viene riportato un aggiornamento delle risorse finanziarie e di personale (ricercatore e tecnico amministrativo) del Dipartimento. Riguardo alla ripartizione delle risorse, nella maggioranza delle schede i Dipartimenti riportano il caso del piano della ricerca dipartimentale (PRID) i cui fondi sono stati assegnati su base competitiva e con l'utilizzo di *referee* esterni. In genere, non ci sono altre indicazioni all'interno della scheda sul riparto di risorse finanziarie e di personale. In generale, dalle schede emerge la tendenza, che accomuna vari dipartimenti, a una maggiore partecipazione a bandi di ricerca interni, come appunto i PRID, più che esterni (progetti europei, etc.). Se da un lato ciò può essere salutato positivamente in quanto indicativo della vivacità progettuale dei dipartimenti, alcune commissioni evidenziano come la complessiva scarsa partecipazione a bandi internazionali possa rappresentare una criticità nell'ambito della competitività della ricerca.

R4.B.4 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Il Dipartimento accerta che i servizi di supporto alla ricerca assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e cura la programmazione del lavoro dal personale tecnico-amministrativo ad esse dedicate, distribuendo compiti e responsabilità, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il Dipartimento accerta che siano disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca e, in particolare, al Dottorato di ricerca, se presente, quali biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi a esse collegate siano effettivamente fruibili da dottorandi e ricercatori. Nel caso si rilevino aree di sofferenza, il Dipartimento ne informa tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando misure correttive.

Nel caso di diverse schede, le CAQ-RD evidenziano la mancanza di personale specificamente dedicato alla terza missione o al supporto per la partecipazione a bandi internazionali. Parimenti si lamenta l'assenza di una piattaforma IT per la raccolta delle attività di TM.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

A livello generale, mentre l'AQ per l'attività didattica ha raggiunto un più elevato livello di maturità anche grazie alle indicazioni provenienti da ANVUR e Ministero, alla presenza di indicatori di confronto – e.g. gli indicatori nazionali e per l'area nord-est presenti nelle schede di monitoraggio annuale dei corsi di studio – e all'esperienza venutasi accumulando in questi anni, il contesto

valutativo, gli indicatori e i *benchmark* per le attività di ricerca e terza missione appaiono meno scontati.

In questo quadro si rileva che, rispetto al 2019, le schede di 'Valutazione della Ricerca e della Terza Missione' sono migliorate e i Dipartimenti dimostrano una crescente maturità nel perseguire l'AQ nella ricerca e terza missione. Permangono delle differenze da scheda a scheda; si confermano schede con analisi che non paiono supportate dalle evidenze presentate, così come schede con livello di profondità e analisi encomiabili.

In generale, i Dipartimenti stanno ancora definendo obiettivi, azioni e indicatori da misurare. Spesso le azioni proposte, pur se consequenziali rispetto alle analisi SWOT, sono molto generali configurandosi più come obiettivi che come azioni concrete da perseguire. In pochi casi i Dipartimenti stanno valutando i risultati delle azioni proposte in passato, anche quelle inserite nei piani strategici dipartimentali. Dalle evidenze presenti nelle schede non pare quindi pienamente implementato il ciclo 'pianificare-fare-verificare-agire' di un sistema di qualità.

In particolare, le attività di terza missione sono quelle meno strutturate e spesso vengono lasciate all'iniziativa del singolo docente. Non è chiara una visione strategica a livello dipartimentale così come limitate sono le attività di monitoraggio. Anche i dati finora rilevati a livello centrale non permettono una disamina approfondita.

Nel caso di diverse schede, le CAQ-RD evidenziano una limitata partecipazione a bandi internazionali per le attività di ricerca.

Per una più completa maturazione dell'AQ della ricerca e della terza missione può essere utile un'azione di guida e di coordinamento da parte degli Organi di Governo di Ateneo, anche in collaborazione con il PQ. Ad esempio, potrebbe essere utile definire un set minimo di indicatori di riferimento e potenziare gli strumenti di analisi comparativa. Un passo in avanti nell'implementazione di un più efficace sistema di assicurazione della qualità può derivare dal piano strategico di Ateneo in discussione. Parimenti la selezione dei casi studio da proporre per l'esercizio VQR 2015-19 può rappresentare un'occasione per delineare la strategia e le azioni di monitoraggio nell'ambito della terza missione.

In questo contesto l'opera del PQ può dispiegarsi a diversi livelli:

- supporto nella redazione dei documenti con incontri formativi specifici;
- supporto nel facilitare l'individuazione e l'accesso ai dati così come una illustrazione delle differenti fonti;

- collaborazione nella definizione della definizione delle attività rientrano nella terza missione e nel potenziamento dell'AQ nella ricerca e nella terza missione.

**TEMPLATE DA UTILIZZARE PER PRESENTARE IL PROGETTO DI MASSIMA PER
L'ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2022/23 INVIATO AI DELEGATI
DIPARTIMENTALI ALLA DIDATTICA E, PER CONOSCENZA, A MAGNIFICO RETTORE,
PRORETTORE, DIRETTORE GENERALE, DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, RESPONSABILI
DEI SERVIZI DIPARTIMENTALI E RESPONSABILI DEGLI UFFICI DI SUPPORTO ALLA
DIDATTICA DEI DIPARTIMENTI**

PROGETTO DI MASSIMA DI NUOVO CdS

Finalità del progetto di massima

Il progetto di massima è finalizzato a effettuare un censimento, a livello di Ateneo, delle nuove istituzioni e/o repliche in altra sede di CdS che i Dipartimenti intendono proporre e della eventuale parallela disattivazione di propri CdS e/o revisione dell'offerta formativa complessiva. Sulla base delle informazioni contenute nel progetto di massima gli Organi di Governo approvano, in via preliminare, il piano dei corsi da istituire, da modificare e da disattivare, in coerenza con il piano strategico, selezionando tra le proposte presentate dai Dipartimenti quelle da avviare alla progettazione di dettaglio.

Una volta ottenuta l'approvazione preliminare, i Dipartimenti preparano il documento di progettazione previsto dalle "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2021-2022" approvate da ANVUR del 09/09/2020 (documento di progettazione ANVUR) e gli ordinamenti dei corsi di nuova istituzione secondo le scadenze previste dalla normativa.

Il progetto di massima è finalizzato principalmente alla:

- descrizione del progetto formativo, inclusa la definizione dei profili professionali e degli obiettivi formativi;
- analisi della domanda di formazione e di eventuali iniziative concorrenti con particolare riferimento agli Atenei limitrofi;
- verifica della coerenza del progetto con l'offerta formativa della struttura di riferimento e con le linee guida del "Piano strategico di Ateneo";
- valutazione complessiva della disponibilità nella struttura proponente di risorse di docenza atte a sostenere il CdS.

Sulla base dell'esplicita richiesta formulata dalla Commissione didattica di Ateneo nella riunione del 14/04/21, il *format* che si propone per la redazione del progetto di massima ha come riferimento il documento di progettazione ANVUR, in modo da non duplicare le informazioni e utilizzare uno stesso documento, sebbene da implementare in fasi successive.

Vista la caratteristica di documento preliminare si suggerisce di **compilare il documento in maniera sintetica e limitatamente alle sezioni indicate di seguito**, prendendo come riferimento le linee guida ANVUR del 09/09/2020. **Tutti gli altri punti di attenzione delle sezioni considerate e le altre sezioni non considerate** (2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente e 4 – Il monitoraggio e la revisione del CdS) **sono da considerarsi facoltative in questa fase.**

0 – Il Corso di Studio in breve

Oltre a quanto suggerito da ANVUR per la compilazione di questa sezione (in questa fase è sufficiente inserire una sintesi degli aspetti principali e lasciare le informazioni di dettaglio, per esempio su tirocini, laboratori, ecc. a una fase successiva) si chiede anche di inquadrare la nuova iniziativa nel contesto dell'offerta dipartimentale e mettere in evidenza la coerenza con le linee guida del nuovo Piano Strategico di Ateneo.

1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

1.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

In questa fase si possono prendere in considerazione i seguenti punti rispetto alle linee guida ANVUR:

1. Illustrare le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti.

2. Specificare in che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti.

3. Descrivere come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR.

4. Illustrare le specificità del CdS proposto.

5. Identificare le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

1.2 Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

In questa fase si possono prendere in considerazione i seguenti punti rispetto alle linee guida ANVUR (tenendo presenti eventuali indicazioni fornite per i CdS di area sanitaria o professionalizzanti):

- 1. Presentare con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti.*
- 2. Illustrare l'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze accertandosi che sia esaustiva.*
- 3. Descrivere in modo chiaro e completo le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale.*

3 – Le risorse del CdS

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

In questa fase si possono prendere in considerazione i seguenti punti rispetto alle linee guida ANVUR:

- 1. Illustrare la dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM 6/2019), caratterizzandone numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.*
- 3. Illustrare se e come viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti.*